



Città di Asti
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti

**Relazione dell'organo
di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Sandro Tortarolo, presidente

rag. Andrea Giuseppe Capra, componente

dott. Robert Braga, componente

R
Q

Comune di Asti

Verbale n. 31 dello 01-04-2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'anno 2019, il giorno 01 del mese di aprile, alle ore 13:30 presso gli uffici finanziari del Comune, previ accordi diretti si è riunito l'organo di revisione per esaminare lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare.

Considerato

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- lo statuto e del regolamento di contabilità;
- i principi contabili per gli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Asti.

Asti, li 01 aprile 2019

L'organo di revisione

rag. Sandro Tortarolo, presidente

rag. Andrea Giuseppe Capra, componente

dott. Robert Braga, componente

INTRODUZIONE

I sottoscritti *rag. Sandro Tortarolo, rag. Andrea Giuseppe Capra e dott. Robert Braga*, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.48 del 17/07/2018,

- ◆ ricevuta in data 13/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.119 del 12/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e dal D. Lgs 118/2011:

- 1) rendiconto della gestione;
- 2) conto economico;
- 3) stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Precisato che

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.Lgs 118/2011;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.42 del 27.07.2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ i Revisori sono stati nominati con deliberazione n. 48 del 17/07/2018 ed hanno assunto la propria funzione a decorre dal 02/08/2018;
- ◆ durante l'esercizio, successivamente alla nomina, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ i pareri espressi dall'organo di revisione nel corso dell'anno 2018 risultano dettagliatamente riportati nei verbali del collegio.



In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio deliberate nell'anno solare 2018:

- DCC n. 36 del 21/5/2018 "1^ variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e alla nota di aggiornamento dup - documento unico di programmazione 2018/2020"
- dgc n. 264 del 1/6/2018 "1^ variazione d'urgenza ai sensi art. 175, comma 4 del d.lgs. 267/2000 e s.m. ed i. al bilancio di previsione 2018/2020 e alla nota di aggiornamento dup - documento unico di programmazione 2018/2020" ratificata con DCC n. 40 del 13/6/2018 "esercizio finanziario 2018 - variazione al bilancio di previsione 2018/2020 - ratifica deliberazione d'urgenza g.c. n. 264 del 01/06/2018"
- DCC n. 52 del 18/7/2018 "bilancio di previsione 2018/2020 ed allegati - verifica degli equilibri - assestamento al bilancio 2018/2020 - variazione al documento unico di programmazione e al piano triennale investimenti ed opere pubbliche 2018/2020"
- dgc n. 462 del 2/10/2018 "2 variazione d'urgenza ai sensi art. 175, comma 4 del d.lgs. 267/2000 e s.m. ed i. al bilancio di previsione 2018/2020 e alla nota di aggiornamento dup - documento unico di programmazione 2018/2020" ratificata con DCC n. 58 del 22/10/2018 "esercizio finanziario 2018 - variazione al bilancio di previsione 2018/2020 ratifica deliberazione d'urgenza g.c. n. 462 del 2/10/2018"
- DCC n. 59 del 22/10/2018 "3^ variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e alla nota di aggiornamento dup - documento unico di programmazione 2018/2020"
- DCC n. 66 del 26/11/2018 "4^ variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e alla nota di aggiornamento dup - documento unico di programmazione 2018/2020"
- dgc n. 600 dell'11/12/2018 "esercizio finanziario 2018 1 prelievo dal fondo di riserva".

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la verifica dei mandati e delle reversali;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 18/07/2018, con delibera n. 52;
- che l'ente ha riconosciuto in sede di gestione 2018 i seguenti debiti fuori bilancio:
DCC 22 del 26/03/2018 per € 115.424,77
DCC 51 del 18/07/2018 per € 110.055,05;
- che non sono presenti debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.100 del 05/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 28775 reversali e n. 19932 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti fatto salvo quanto indicato al paragrafo "Resa del conto degli agenti contabili";
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente.

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			16.129.095,08
Riscossioni	17.019.929,05	68.663.676,22	85.683.605,27
Pagamenti	18.559.989,96	61.999.615,23	80.559.605,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			21.253.095,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			21.253.095,16

Saldo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	21.253.095,16
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	21.253.095,16

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

L'anticipazione di cassa nel corso del 2018 non è stata utilizzata.

Il Collegio con verbale n 30 del 01/04/2019 ha effettuato la verifica di cassa al 31/12/2018.

Verifica saldo di cassa

Riscossioni e pagamenti

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			16.129.095,08
Entrate titolo I	40.608.261,58	7.086.755,99	47.695.017,57
Entrate titolo II	6.940.758,41	4.009.750,59	10.950.509,00
Entrate titolo III	6.295.487,37	2.614.555,87	8.910.043,24
Totale titoli (I+II+III)	53.844.507,36	13.711.062,45	67.555.569,81
Spese titolo I	47.999.731,82	14.239.924,08	62.239.655,90
Differenza di parte corrente	5.844.775,54	-528.861,63	5.315.913,91
Entrate titolo IV	4.481.931,33	1.242.632,20	5.724.563,53
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	561.176,00	2.060.148,39	2.621.324,39
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	561.176,00	2.060.148,39	2.621.324,39
Entrate titolo VII	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI)	5.043.107,33	3.302.780,59	8.345.887,92
Spese titolo II	3.282.874,91	2.747.974,93	6.030.849,84
Spese titolo III	0,00	0,00	0,00
Spese titolo IV	2.736.464,92	177.003,90	2.913.468,82
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	2.736.464,92	177.003,90	2.913.468,82
Spese titolo V	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	-976.232,50	377.801,76	-598.430,74
Entrate titolo IX	9.776.061,53	6.086,01	9.782.147,54
Spese titolo VI	7.980.543,58	1.395.087,05	9.375.630,63
Fondo di cassa finale			21.253.095,16

Cassa vincolata

La consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, è pari ad euro 5.162.389,73.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	14.664.735,56	16.129.095,08	21.253.095,16
Di cui cassa vincolata	5.392.321,47	5.262.480,91	5.162.389,73
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	21.253.095,16
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	5.162.389,73
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	5.162.389,73

L'importo della cassa vincolata risultante dai prospetti extracontabili tenuti dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Il Collegio evidenzia che l'importo della cassa vincolata di Euro 5.162.389,73 è costituito per Euro 287.626,82 dal conto vincolato per mutui concessi da istituti di credito e per Euro 4.874.762,91 dal conto vincolato per due mutui concessi dall'Istituto per il credito sportivo.

Fondi ordinari	Euro	0,00
Fondi vincolati da legge	Euro	0,00
Fondi vincolati da trasferimenti	Euro	0,00
Fondi vincolati da prestiti	Euro	5.162.389,73
Totale	Euro	0,00

I fondi vincolati da ricostituire al 31.12.2018 sono pari ad Euro 0,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 7.323.392,76, come risulta dai seguenti elementi:

		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	+	82.305.529,30	93.229.130,27	86.334.306,09
Impegni di competenza	-	79.998.529,33	87.370.156,91	79.547.466,34
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	4.181.836,14	3.503.003,88	4.410.509,13
Impegni confluiti FPV	-	3.503.003,88	4.410.509,13	6.789.574,32
Disavanzo di amministrazione applicato	-	11.516,37	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	3.118.507,85	3.204.135,43	2.915.618,20
		6.092.823,71	8.155.603,54	7.323.392,76

Di seguito si riporta la rappresentazione degli equilibri:

CONSUNTIVO				
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.974.632,08	1.551.082,08	2.513.571,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	11.516,37	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	68.076.887,57	68.966.225,01	69.638.119,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	63.155.061,78	62.177.425,99	62.166.649,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente di spesa	(-)	1.551.082,08	2.513.571,05	4.527.990,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.386.673,69	2.487.149,72	2.736.464,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.947.185,73	3.339.160,33	2.720.584,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	693.604,44	1.817.709,62	918.933,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.053.115,47	1.112.011,06	1.204.716,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	80.492,49	81.976,88	56.675,93
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		4.613.413,15	6.186.904,13	4.787.559,21

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.424.903,41	1.386.425,81	1.996.684,78
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.207.204,06	1.951.921,80	1.896.938,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.362.907,04	7.988.183,25	6.806.879,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.053.115,47	1.112.011,06	1.204.716,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	80.492,49	81.976,88	56.675,93
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.591.059,17	6.430.859,19	4.755.044,10
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>				
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)	1.951.921,80	1.896.938,08	2.261.583,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-U-V+E		1.479.410,56	1.968.699,41	2.535.833,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6.092.823,71	8.155.603,54	7.323.392,76
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		2018
Equilibrio di parte corrente (O)		4.787.559,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	918.933,42
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.868.625,79

Relativamente alle entrate in conto capitale destinate a spesa corrente pari ad euro 1.204.716,94 il Collegio precisa che sono relative a permessi di costruire.

Relativamente all'importo di Euro 56.675,93 di entrate correnti destinate a spese in conto capitale il collegio precisa che sono riferite a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nell'anno 2018 e riconosciuti a scomputo dei canoni di concessione nell'ambito del progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente con il quale si è proceduto ad affidare alcuni beni immobili ponendo, di concerto con i concessionari, a carico degli stessi la manutenzione straordinaria riconoscendo però la spesa sostenuta e certificata quale scomputo dei canoni di concessione da loro dovuti.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.239.340,25	1.239.340,25
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno	155.845,25	155.845,25
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.491.263,26	1.491.263,26
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	569.193,44	569.193,44
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	1.249,50	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	616.379,48	616.379,48
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	1.840.496,04	1.840.409,44
Totale	5.913.767,22	5.912.431,12

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.204.716,94
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	1.676.445,83
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	2.881.162,77
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie non coperte da contributo statale	308.890,21
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	12.000,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati - fondo accantonamento	28.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati - transazione impianto palasport	450.000,00
Spese correnti destinate alle manutenzioni del patrimonio comunale al fine di garantirne l'efficienza e la sicurezza pari al 100% utilizzo proventi contributo rilascio permesso a costruire destinati alla parte corrente	1.204.716,94
FCDE su ruolo recupero evasione tributaria	882.720,00
Totale spese	2.886.327,15

Il responsabile dei servizi finanziari ha precisato che le spese straordinarie sono state finanziate dalle entrate straordinarie e per Euro 5.164,38 da entrate ordinarie.

Con riferimento alle sanzioni codice della strada il Collegio ha verificato che le sanzioni codice della strada elevate e incassate nell'anno compresi gli incassi registrati nel mese di gennaio dell'anno successivo riferiti all'ultima decade del mese di dicembre hanno avuto nel quinquennio 2013-2017 la seguente evoluzione:

Anno	Entrate per sanzioni codice della strada
2013	1.674.573,41
2014	1.786.502,57
2015	1.560.150,24
2016	1.195.375,49
2017	1.362.345,45
MEDIA DEL QUINQUENNIO	1.515.789,43

Sulla base delle considerazioni sopra riportate e della verifica operata il Collegio ritiene corretto considerare le entrate da sanzioni codice della strada quali entrate ricorrenti in quanto la media del quinquennio delle entrate a tale titolo è superiore alle entrate dell'anno 2018 (euro 1.365.373,98) e quindi non includerle nel soprastante prospetto.

B
A

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di Euro 34.789.715,98 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			16.129.095,08
RISCOSSIONI	17.019.929,05	68.663.676,22	85.683.605,27
PAGAMENTI	18.559.989,96	61.999.615,23	80.559.605,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			21.253.095,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			21.253.095,16
RESIDUI ATTIVI	27.683.183,66	17.670.629,87	45.353.813,53
RESIDUI PASSIVI	7.479.767,28	17.547.851,11	25.027.618,39
<i>Differenza</i>			20.326.195,14
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			4.527.990,47
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			2.261.583,85
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018			34.789.715,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	25.415.074,76	30.309.031,06	34.789.715,98
<i>di cui:</i>			
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo svalutazione crediti/FCDE**	16.042.749,55	20.949.668,78	23.798.040,20
Altri accantonamenti	3.079.099,52	4.021.512,89	4.130.825,49
Totale parte accantonata (B)	19.121.849,07	24.971.181,67	27.928.865,69
Totale parte vincolata (C)	5.003.044,95	3.705.077,86	5.129.507,97
Parte destinata a investimenti (D)	1.011.248,35	1.039.485,70	647.705,09
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	278.932,39	593.285,83	1.083.637,23

Vincoli derivanti da legge in conto capitale	contributo regionale strada laverdina	12.783,20
	contributo regionale dissesto strada recinto quarto superiore	567,23
	contributo per acquisto arredi ed attrezzature archivio storico	21.081,60
	contributo statale per acquisto attrezzature progetto Prometeo	588,63
	contributo Statale fondo progettazione bonifica amianto	2.766,22
	POR-FESR 2014-2020 "Vino e Cultura"	<u>1.037.45,04</u>
		1.075.131,92
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere San Fedele	84.702,73
		<u>84.702,73</u>
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		414.599,77
Altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		
in conto capitale	PIRU LAVERDINA- escussione fidejussione causa Menada Gavarone	164.179,23
		25.016,15
	Trasferim Ministero Infrastrutture e Trasporti progetto innovativo "Contratti di Quartiere II"	239.396,25
	Trasferimento di capitale per collaudo opere di urbanizzazione	11.629,90
	Pecli escussione fidejussione bancaria "Il Mattone"	44.866,39
	Pecli escussione fidejussione bancaria "Il Mattone"	76.374,03
	LR 25/2/1980 n. 9 "Interenti per il riequilibrio regionale del sistema industriale" realizzazione piano insediamento industriale "PIP Quarto" - piano rientro	587.748,28
	Escussione fidejussione bancaria PECLI Country	21.429,70
	Escussione fidejussione bancaria PECLI Ecclesia	339.425,41
	Escussione fidejussione bancaria PECLI Idelcasa	65.000,00
pecli TNT escussione fidejussione bancaria	<u>3.388,72</u>	
		1.578.454,06

altri vincoli formalmente attribuiti
dall'Ente:

di parte corrente	chiusura contratto locazione commerciale ex centro carni	30.000,00
	Iniziativa "Banca del dono"	868,61
	Economie su impegni di spesa per quote non pagate relative a fatture con DURC non regolare e/o mandati non re incassati	24.117,57
	Accantonamento per spese di personale; produttività e compensi ISTAT	51.232,71
	Servizi ausiliari delegati nelle scuole dell'infanzia e primarie statali anno scolastico 2018/2019 - assegnazione contributi - DGC 628/2018	48.456,30
	Allacciamento scarico fognatura Vi Torchio, angolo Via Moriondo	2.955,70,
	accantonamento spese personale da 2009 a 2014	1.595.228,13
	interessi causa menada gavarone	<u>223.760,47</u>
		1.976.619,49

TOTALE PARTE VINCOLATA

5.129.507,97

**TOTALE PARTE DESTINATA AGLI
INVESTIMENTI**

647.705,09

TOTALE PARTE DISPONIBILE

1.083.637,23

dettaglio parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità		23.798.040,20
Fondo rischi legale	1.842.111,36	
di cui parte corrente	259.209,76	
di cui parte in conto capitale	1.582.901,60	
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	433.516,67	
Fondo crediti Tia ruoli anni pregressi in capo a partecipata	1.714.004,57	
Fondo rinnovi contrattuali	135.017,41	
Indennità di fine mandato Sindaco (punto 5.2i allegato 2 al DPCM 28.11.2011)	6.175,48	
Altri accantonamenti		4.130.825,49
Totale parte accantonata		27.928.865,69

Il Fondo crediti TIA ruoli anni pregressi è relativo a partite iscritte nel bilancio della partecipata ASP S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2018, anche attraverso le variazioni di Bilancio di cui sopra è stato applicato Avanzo di amministrazione per complessivi € 2.915.618,20 di cui € 1.946.708,79 relativi alla quota vincolata ed accantonata così distinti:

Quota accantonata € 541.937,74

- da legge e principi contabili € 1.404.771,05
- da "altro" € 968.909,41

e l'avanzo applicato ha riguardato i seguenti ambiti di destinazione:

Contratto di lavoro collettivo 2016/2018 - quota del fondo prevista per il biennio 2016/2017	270.000,00
Utilizzo quota accantonata per regolazione partite a debito al 31/12/2017 società partecipata	6.787,28
Utilizzo quota accantonata per regolazione partite a debito al 31/12/2017 società partecipata	10.457,75
Inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere San Fedele	88.088,08
Sentenza diverse relative a spese di parte corrente	104.692,71
Acquisto apparati controllo viabilità per il Comando Polizia Municipale – Rifacimento tetto scuola primaria	189.000,00
Sentenza causa Menada Gavarone - pagamento indennità esproprio / occupazione	303.283,49
Opere di urbanizzazione escussione fidejussione bancaria pecli IL MATTONE	44.866,39
Opere di urbanizzazione escussione fidejussione bancaria pecli Ecclesia	367.545,24
Opere di urbanizzazione escussione fidejussione bancaria pecli Idealcasa / Manina	65.000,00
Sentenza causa Menada Gavarone – risarcimento danni	246.635,45
Realizzazione progetto "dopo di noi"	47.943,10
Quota di compenso incentivante la produttività del personale e compensi ISTAT	51.319,30
Chiusura partite contabili fallimento ALTE SAS ex ALTE Srl	1.090,00
Ripristino impianti – contributi per la realizzazione della rete fognaria	40.000,00
Contributi in conto investimenti per la realizzazione della rete fognaria – ATO 5	418.854,36
Contributi in conto investimenti per la realizzazione di collettore fognario	150.000,00
Costruzione nuovi loculi	400.000,00
Uffici anagrafe - Intervento di somma urgenza per la pulizia/bonifica, per il ripristino delle strutture danneggiate ed il rifacimento degli impianti danneggiati dall'incendio	110.055,05
TOTALE	2.915.618,20

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	86.334.306,09
Totale impegni di competenza	-	79.547.466,34
Impegni confluiti nel FPV	-	6.789.574,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.734,57

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	251.715,53
Minori residui attivi riaccertati	-	1.119.775,99
Minori residui passivi riaccertati	+	940.970,82
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI		72.910,36

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	-2.734,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	72.910,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	2.915.618,20
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2018	+	4.410.509,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	27.393.412,86
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		34.789.715,98

RISULTATO TECNICO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		34.789.715,98
ACCANTONAMENTO FCDE		23.798.040,20
ALTRI ACCANTONAMENTI		4.130.825,49
PARTE VINCOLATA		5.129.507,97
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		647.705,09
PARTE DISPONIBILE		1.083.637,23

Verifica del rispetto del vincolo di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato il vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio introdotto dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, che ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali in sostituzione della disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Ciò risulta dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	6.039
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	6.039
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	628
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	628
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	5.411

		Cassa totale
1	Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.695
2	Titolo II - Trasferimenti correnti	10.951
3	Titolo III - Entrate extra- tribuatrie	8.910
4	Titolo IV - Entrate in c/capitale	5.725
5	Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6=1+2+3+4+5	Totale entrate finali	73.281
7	Titolo I - Spese correnti	62.240
8	Titolo II - Spese in conto capitale	6.031
9	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0
10=7+8+9	Totale spese finali	68.271
11=6-10	Saldo finale di cassa fra entrate e spese finali	5.010

L'ente ha provveduto in data 26.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

	2016	2017	2018
Imposte			
I.M.U.	13.864.265,04	14.209.007,53	13.801.808,79
I.M.U. recupero evasione	0,00		
I.C.I.	394.574,50	719.988,96	38.919,17
T.A.S.I.	114.978,46	75.181,97	76.604,83
Addizionale I.R.P.E.F.	6.093.341,48	6.279.658,92	6.363.285,11
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	1.544.300,55	1.384.046,83	1.705.775,41
Altre imposte	14.386,44	13.862,24	171.360,64
Totale categoria I	22.025.846,47	22.681.746,45	22.157.753,95
Tasse			
TOSAP	879.183,00	896.059,24	986.278,10
TARI	16.996.765,61	16.290.802,65	17.605.036,86
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	
Altre tasse	374,49	4.461,54	936,03
Totale categoria II	17.876.323,10	17.191.323,43	18.592.250,99
Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	8.358.215,11	8.053.279,22	8.036.148,34
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	
Totale categoria III	8.358.215,11	8.053.279,22	8.036.148,34
Totale entrate tributarie	48.260.384,68	47.926.349,10	48.786.153,28

IMU

Le entrate accertate complessivamente nell'anno 2018 sono diminuite di Euro **407.198,74** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'IMU è versata in autoliquidazione da parte del contribuente che ricorre sempre più frequentemente al ravvedimento operoso con ritardati pagamenti regolarizzati spontaneamente. I revisori raccomandano di ridurre il più possibile il termine tra la scadenza del versamento e quello in cui vengono effettuati i controlli.

ICI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro **681.069,79** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: per effetto del termine previsto dall'articolo 1, comma 161, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a norma del quale gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati, l'attività di recupero evasione è scaduta.

Pertanto, la risorsa ICI – esercizi precedenti - per un totale accertato di euro 34.044,46 è relativa ad avvisi di accertamento emessi nel 2017 con scadenza dei termini di pagamento nel 2018, nonché ad incassi derivanti da ruoli coattivi emessi in esercizi pregressi.

TASI

Le entrate accertate complessivamente nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 1.422,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

A norma dell'articolo 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, il Comune individua i servizi indivisibili per ciascuno di essi i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Il seguente prospetto indica i costi relativi all'anno 2018 dei servizi indivisibili prestati dal Comune, individuati dal predetto articolo 10 del regolamento, alla cui copertura la TASI è diretta:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI ANNO 2018	
Polizia municipale	€ 3.331.990,42	(*)
Protezione civile	€ 117.834,04	
Servizi demografici	€ 1.651.984,26	
Urbanistica e assetto del territorio, servizi per l'edilizia	€ 1.244.971,13	
Manutenzione infrastrutture	€ 1.510.838,99	(*)
TOTALE	€ 7.857.618,84	

(*) limitatamente alla spesa di funzionamento del servizio non finanziata con i proventi delle contravvenzioni al codice della strada per le finalità di cui all'articolo 208 del codice

Considerati i costi dei servizi indivisibili di cui sopra e il gettito TASI accertato per l'anno 2018, la percentuale di copertura dei costi di tali servizi si attesta allo 0,89%.

Gettito complessivo accertato TASI	€ 69.884,53
Costo complessivo dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	€ 7.857.618,84
Percentuale di copertura dei costi	0,89%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro **1.314.234,21** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: la TARI è istituita per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. L'importo complessivo del piano finanziario per l'anno 2018, comprendente tutte le voci di costo indicate dal DPR n. 158/1999 ai fini della determinazione della tariffa rifiuti, è superiore a quello dell'anno 2017 e di conseguenza anche la risorsa in entrata è maggiore; inoltre anche il recupero evasione è superiore a quello dell'anno 2017.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'entrata accertata nell'anno 2018 è pari a € 155.845,25. L'imposta di soggiorno è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Per il commento si rimanda alle considerazioni di cui al paragrafo "Resa del conto degli agenti contabili".

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni considerato che le entrate per recupero evasione sono quelle riportate nella seguente tabella l'organo di revisione rileva:

- gli accertamenti e le riscossioni in conto competenza in materia di ICI/IMU e altri tributi sono in linea (99,70%) con le previsioni iniziali;

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU(*)	1.270.000,00	915.254,18	72,07%	915.254,18	100,00%	0,00
Recupero evasione derivante da dichiarazioni tardive TARSU/TIA/TARES (**)	120.000,00	132.880,42	110,73%	77.322,40	58,19%	55.558,02
Recupero evasione altri tributi	150.000,00	487.212,03	324,81%	199.651,00	40,98%	287.561,03
Totale	1.540.000,00	1.535.346,63	99,70%	1.192.227,58	77,65%	343.119,05

(*) gli importi incassati e imputati alle risorse "ICI -esercizi precedenti" e "IMU -esercizi precedenti" sono relativi a: recupero evasione derivante da avvisi di accertamento emessi nell'anno 2018 e in parte nell'anno 2017 con scadenza dei termini di pagamento nel 2018, ritardati pagamenti regolarizzati spontaneamente.

(**) gli importi incassati a titolo di avviso di accertamento per omesso pagamento sono confluiti nei residui dell'anno di competenza del tributo. Le riscossioni di competenza sono relative ad avviso di accertamento per omessa /rettifica dichiarazione. Il residuo mantenuto al 31/12/2018 si riferisce a procedura di riscossione coattiva.

Si evidenzia che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate e dei pagamenti effettuati dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

Tributo	Importo avvisi emessi (con sanzioni intere e con sanzioni ridotte)	Importo avvisi riscossi	Importo avvisi annullati	Importo in Contenzioso
IMU (avvisi di accertamento)	Euro 3.305.454,00/3.134.925,00	Euro 629.015,42	Euro 10.454,00	Euro 63.888,00
TARES/TARI (avvisi di accertamento per omesso pagamento e omessa dichiarazione)	Euro 4.983.337,99/4.806.968,82	Euro 1.368.997,70 (**)	Euro 187.994,00	Euro 0,00

(**) gli importi incassati a titolo di avvisi di accertamento per omesso pagamento sono confluiti nei residui dell'anno di competenza del tributo

	Esercizio 2016		Esercizio 2017		Esercizio 2018	
Previsioni iniziali	610.000,00		1.225.000,00		1.540.000,00	
Accertamento	1.119.788,83		1.682.334,21		1.535.346,43	
Riscossione (competenza)	921.321,83		820.623,82		1.192.227,58	
Riscossione (residui)	Anno 2013 e precedenti	10.272,48	Anno 2014 e precedenti	17.999,95	Anno 2015 e precedenti	19.554,65
	Anno 2014	54.057,41	Anno 2015	31.972,09	Anno 2016	21.873,24
	Anno 2015	736,37	Anno 2016	9.709,84	Anno 2017	103.933,80
Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE	746.461,40		1.464.896,42		1.617.164,75	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
1.723.245,75	2.070.794,29	2.055.046,56

	Esercizio 2016		Esercizio 2017		Esercizio 2018	
Previsioni iniziali	1.350.000,00		2.698.425,75		2.200.000,00	
Accertamento	1.723.245,75		2.070.794,29		2.055.046,56	
Riscossione (competenza)	1.723.245,75		2.037.237,33		2.052.813,12	
Riscossione (residui)	Anno 2013 e precedenti	0,00	Anno 2014 e precedenti	0,00	Anno 2015 e precedenti	0,00
	Anno 2014	0,00	Anno 2015	0,00	Anno 2016	0,00
	Anno 2015	0,00	Anno 2016	0,00	Anno 2017	33.556,96
Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE	0,00		0,00		0,00	

Percentuali di destinazione dei permessi di costruire

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2016	1.723.245,75	1.723.245,75	1.053.115,47	670.130,28	61,11	38,89
2017	2.070.794,29	2.037.237,33	1.112.011,06	958.783,23	53,70	46,30
2018	2.055.046,56	2.052.813,12	1.204.716,94	850.329,62	58,62	41,38

Si rileva che è stato mantenuto a residuo l'importo pari ad € 2.233,44 relativo ad un permesso rilasciato a fine dicembre 2018, incassato in data 10 gennaio 2019.

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione evidenzia che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto dei dati pubblicati sul portale Finanza locale. L'importo complessivamente attribuito è pari ad € 8.036.148,34, interamente incassato, pertanto non restano somme a residuo.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti correnti	consuntivo 2016	consuntivo 2017	preventivo 2018	consuntivo 2018
contributo Stato compensativo per minor gettito IMU 1^ casa	816.052,21	627.732,47	627.732,47	627.732,47
Contributi Stato per ammortamento mutui	111.601,45	22.502,08	22.502,08	22.502,08
Contributo Stato - piano di azione per la promoz del sistema integrato di educazione e istruzione	0,00	0,00	343.959,87	343.959,87
Contributo Stato per progetto SPRAR rifugiati politici ed altri interventi sociale	550.259,56	999.772,48	2.184.919,22	1.947.788,91
Contributo Stato per consultazioni elettorali (referendum e politiche)	245.216,75	61.749,83	208.253,02	209.280,01
Altri contributi dallo Stato non fiscalizzati e/o leggi speciali	627.506,95	770.878,05	608.606,20	612.825,53
Contributi Regionali	1.504.083,56	1.760.403,02	2.518.356,25	2.358.630,69
Contributi regionali per funzioni delegate	1.135.167,47	1.232.714,29	1.249.233,92	1.239.340,25
Contributi Agenzia Mobilità per trasporto pubblico locale	2.442.189,00	2.384.648,00	2.480.000,00	2.384.648,00
Contributi regionali fondi FESR	0,00			
Contributi ISTAT	2.687,03	2.571,03	57.644,00	55.834,30
Contributi da altri enti pubblici e imprese private	1.631.240,66	1.640.512,61	1.997.669,32	1.927.722,92
Contributi da UE	6.000,00	2.382,35	0,00	0,00
TOTALE	9.072.004,64	9.505.866,21	12.298.876,35	11.730.265,03

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2016:

Entrate extratributarie	consuntivo 2016	consuntivo 2017	previsioni finali 2018	consuntivo 2018
Proventi dei servizi pubblici	1.937.684,20	1.786.555,09	1.866.708,00	1.842.123,17
Proventi dei beni dell'Ente	3.254.569,67	2.992.195,62	2.749.411,83	2.742.117,48
Proventi per attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.113.840,08	4.369.847,94	2.626.000,00	2.285.339,15
Interessi attivi	105.091,06	84.406,37	78.500,00	83.890,38
Altre entrate da redditi di capitale	827.703,41	1.020.727,19	1.199.408,64	1.199.408,64
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.505.609,83	1.280.277,49	1.039.100,04	968.821,92
TOTALE	10.744.498,25	11.534.009,70	9.559.128,51	9.121.700,74

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

SERVIZI	RENDICONTO 2018			ASSESTATO 2018			RENDICONTO 2017		
	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%	SPESE	ENTRATE	%
ASILI NIDO (-50%)	1.386.320,59	1.040.592,46	75,06	1.465.801,86	975.476,70	66,55	1.178.757,93	683.016,75	57,94
SCUOLA DI MUSICA							156.366,52	44.385,50	28,39
IMPIANTI SPORTIVI	472.132,49	193.181,42	40,92	493.484,26	252.000,00	51,07	528.394,64	220.471,17	41,72
PALIO	583.942,94	276.809,26	47,40	584.497,51	294.337,26	50,36	600.496,01	290.515,50	48,38
MUSEI, PINACOTECHE E BIBLIOTECHE							270.795,46	8.650,33	3,19
TEATRO/ASTI TEATRO	894.859,85	190.106,32	21,24	900.780,51	214.000,00	23,76	726.893,74	240.674,62	33,11
CENTRO GIOVANI/SCUOLA DEL FUMETTO	27.681,93	10.693,00	38,63	28.252,00	11.000,00	38,94	22.731,95	11.030,00	48,52
TRASPORTO SCOLASTICO							205.882,94	16.306,98	7,92
ASSISTENZA DOMICILIARE	147.448,83	127.852,65	86,71	149.345,27	130.795,99	87,58	160.242,90	61.100,00	38,13
TOTALE	3.512.386,63	1.839.235,11	52,36	3.622.161,41	1.877.609,95	51,84	3.850.562,09	1.576.150,85	40,93

Dalla tabella su esposta si evince che la percentuale complessiva di copertura delle spese è del 52,36 % in aumento rispetto al rendiconto 2017.

Il Comune non essendo in situazione di deficit strutturale non ha comunque l'obbligo di rispettare la percentuale minima di copertura del 36%, di cui all'art. 243 del D.Lgs 267/2000.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate complessivamente negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	2.834.386,91	3.949.116,11	2.044.503,62
Fondo crediti dubbia esigibilità	810.752,49	2.266.073,92	541.180,89
riscossione	1.197.493,27	1.403.293,17	1.365.373,98
%riscossione	42,25	35,53	66,78

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	2016	2017	2018
Sanzioni CdS accertamento	2.547.440,96	3.625.039,63	1.636.295,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	810.752,49	2.266.073,92	541.180,39
entrata netta	1.736.688,47	1.358.965,71	1.095.115,01
destinazione a spesa corrente vincolata	868.344,24	707.805,14	706.083,13
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	52,08%	64,48%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Il Collegio precisa che ai fini del calcolo della destinazione vincolata l'importo accertato è considerato al netto delle spese di riscossione.

In merito si osserva che il fondo vincolato di parte corrente dell'avanzo di amministrazione prevede una quota complessiva di € 10.004.920,82 a titolo di FCDE sul totale residui attivi violazioni amministrative codice della strada di cui € 9.463.740,430 sulle somme rimaste a residuo anni precedenti il 2018.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

	Esercizio 2016		Esercizio 2017		Esercizio 2018	
Previsioni iniziali	3.100.000,00		2.400.000,00		2.400.000,00	
Accertamento	2.834.386,91		3.949.116,11		1.906.859,68	
Riscossione (comptenza)	1.197.493,27		1.403.293,17		1.240.570,26	
Riscossione (residui)	Anno 2013 e precedenti	283.611,57	Anno 2014 e precedenti	376.560,69	Anno 2015 e precedenti	353.752,47
	Anno 2013	46.698,00	Anno 2015	63.427,65	Anno 2016	47.767,93
	Anno 2014	211.151,39	Anno 2016	118.601,38	Anno 2017	132.949,15
Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE	5.966.491,53		6.788.475,32		9.463.740,43	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite per circa euro 250.000,00 a seguito di minori entrate per concessioni cimiteriali ed a seguito del decremento delle concessioni di beni del patrimonio comunale.

	2016	2017	2018
Alienazioni	380.615,27	255.746,44	254.788,18

L'Ente fa presente che i proventi da alienazioni sono stati utilizzati esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

Utilizzo plusvalenze

L'Organo di revisione rileva che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento della spesa corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2016	2017	2018
101- Redditi da lavoro dipendente	19.559.396,84	18.693.272,75	19.115.109,61
102- Imposte e tasse a carico dell'ente	1.572.726,16	1.505.506,84	1.430.992,43
103- Acquisto di beni e servizi	32.128.917,92	31.166.216,69	32.196.257,24
104- Trasferimenti correnti	8.477.621,30	9.569.833,15	8.137.116,51
105- Trasferimenti di tributi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
106- Fondi perequativi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
107- Interessi passivi	1.135.540,18	1.057.135,67	994.407,83
108- Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109- Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.588,34	13.841,79	15.444,63
110- Altre spese correnti	267.271,04	171.619,10	277.321,68
Totale spese correnti	63.155.061,78	62.177.425,99	62.166.649,93

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.579.592,41;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

spesa impegnata o prevista	Spesa media 2011/2012/2013	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Spese personale (int. 01)	21.734.392,91	19.264.581,11	18.503.576,75	19.003.511,98
Altre spese personale (int. 03)	255.765,22	0,00	0,00	0,00
Irap (int. 07)	1.218.565,26	1.091.666,18	1.067.595,59	1.061.630,08
Altre spese indennità mensa e missioni	0,00	203.562,23	204.696,00	122.007,64
Altre spese componenti in aggiunta alla spesa di personale	0,00	31.480,75	41.770,92	37.567,40
Totale spese personale (A)	23.208.723,39	20.591.290,27	19.817.639,26	20.224.717,10
- componenti escluse (B)	3.629.130,98	3.470.991,76	3.185.819,28	4.423.680,75
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	19.579.592,41	17.120.298,51	16.631.819,98	15.801.036,35

Si segnala che nel corso del 2018, a copertura degli arretrati spettanti al personale non dirigente del comparto funzioni locali in applicazione del CCNL sottoscritto il 21/5/2018 relativo al triennio 2016 – 2018, sono stati svincolati dal fondo rinnovi contrattuali, ammontante a Euro 348.106,29, Euro 270.000,00; sono stati vincolati ulteriori Euro 56.911,12 necessari a garantire i rinnovi contrattuali del personale dirigente e del Segretario Generale per cui il fondo risulta attualmente pari ad Euro 135.017,42.

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 25.06.2018 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.

	2015	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno)	543	527	525	507
spesa per personale	20.339.943,54	20.591.290,27	19.817.639,26	20.224.717,10
spesa corrente	63.829.616,35	63.155.061,78	62.177.425,99	62.166.649,93
Costo medio per dipendente	37.458,46	39.072,66	37.747,88	39.890,96

Personale dell'Ente	2017			2018		
	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni
Direttore generale	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	0	1	0	0	1	0
Dirigenti Tempo Indeterminato	11	5	1	11	6	0
Dirigenti Tempo Determinato	0	2	0	0	1	0
di cui all'art.90 del TUEL	0	0	0	0	0	0
di cui all'art.110 co.1, del TUEL	0	2	0	0	1	0
di cui all'art.110 co.2, del TUEL	0	0	0	0	0	0
Personale comparto Tempo Indeterminato	617	511	4	617	489	22
Personale comparto Tempo Determinato		7	0		11	0
TOTALE	628	526	5	628	508	22

Contrattazione integrativa

Il fondo 2016 è stato ottenuto decurtando stabilmente le riduzioni operate con riferimento all'anno 2014.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale non dirigente sono le seguenti:

	Fondo 2016 dopo D.lgs 75/2017	Fondo 2017	Fondo 2018
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	2.035.390,17	2.064.341,84	1.890.441,87
Fondo Posizione e Risultato P:O. a carico del Bilancio			256.821,53
Risorse variabili	227.349,64	258.774,31	243.709,26
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	308.325,96	327.276,36	399.491,51
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	1.954.413,85	1.995.839,79	1.991.481,15
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese	9,49%	10,07%	9,85%

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale dirigente sono le seguenti:

	Fondo 2016 D.lgs 75/2017	Fondo 2017	Fondo 2018
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	699.187,81	699.431,20	700.612,70
Risorse variabili	15.633,34	20.189,96	15.633,34
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	300.265,37	300.508,76	301.690,26
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00		
Totale FONDO	414.555,78	419.112,40	414.555,78
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese	2,01%	2,11%	2,05%

E' stata effettuata la revisione del fondo 2017 (al fine di definire un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017) e trasmessa l'ipotesi di fondo 2018 al Collegio dei Revisori, per la certificazione ai sensi dell'art. 67 commi 1 e 2 CCNL Funzioni Locali siglato il 21/05/2018. Detta certificazione è stata rilasciata in data 17/07/2018.

Il Collegio ha espresso il proprio parere in merito al fondo per i dirigenti in data 11.12.2018 e per il personale in data 22.11.2018.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2015, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2018 è stata aumentata di euro 15.980,92 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2017.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	263.986,12	80,00%	52.797,22	34.096,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	358.683,36	80,00%	71.736,67	79.114,70	-7.378,03
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	28.241,40	50,00%	14.120,70	12.708,30	0,00
Formazione	89.114,15	50,00%	44.557,08	40.227,40	0,00
Totale	740.025,03		183.211,67	166.146,40	

Tipologia spesa	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Variazione
Studi e consulenze (1)	28.215,29	34.096,00	5.880,71
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	70.993,61	79.114,70	8.121,09
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Missioni	11.300,00	12.708,30	1.408,30
Formazione	39.033,32	40.227,40	1.194,08
Acquisto manutenzione noleggio esercizio autovetture	9.456,87	8.833,61	-623,26
Totale	158.999,09	174.980,01	15.980,92

Relativamente all'art 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, è rispettato il limite come risulta dalla seguente tabella

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	51.240,82	0,00	51.240,82	30%	15.372,25	8.833,61

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)
Dalla Nota integrativa emerge che. "la spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012."

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2018 l'Ente non ha acquistato immobili pertanto la spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Entrate in conto capitale

	2016	2017	2018
Contributi agli investimenti	1.231.000,91	516.920,61	1.912.237,98
Trasferimenti in c/capitale	8.497,30	0,00	114.057,00
Entrate da alienazioni	380.615,27	255.746,44	254.788,18
Permessi di costruire	1.723.245,75	2.070.794,29	2.055.046,56
Altre entrate in c/capitale	223.734,26	2.691.186,06	630.253,89
Totale	3.567.093,49	5.534.647,40	4.966.383,61

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

MACROAGGREGATO		2016	2017	2018
201	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi	3.873.705,87	4.692.320,54	3.325.978,40
203	Contributi agli investimenti	59.295,27	1.560.972,52	886.756,65
204	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	658.058,03	177.566,13	542.309,05
	Totale	4.591.059,17	6.430.859,19	4.755.044,10

Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 *rispettano* il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10; (2009 20%)
- l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto di importo pari ad Euro 11.809,40.

Finanziamento delle spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		631.792,84
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		-
- alienazione di beni		145.637,78
- monetizzazioni		308.500,53
- avanzo c/capitale		878.435,81
- entrate di parte corrente che finanziano investimenti		56.675,93
- quota finanziata con FPV		1.411.123,94
Totale mezzi propri		3.432.166,83
Mezzi di terzi		
- mutui		1.022.390,24
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		210.991,69
- contributi da imprese		
- contributi da privati		89.495,34
Totale mezzi di terzi		1.322.877,27
TOTALE RISORSE		4.755.044,10

Finanziamento spese con Indebitamento

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	795.813,55	2.453.535,85	1.840.406,80
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
Totale	795.813,55	2.453.535,85	1.840.406,80

Servizi conto terzi

	ACCERTAMENTI (conto competenza)		RISCOSSIONI (conto competenza)	
	2017	2018	2017	2018
SERVIZI CONTO TERZI totale *	4.443.344,60	4.749.450,24	4.437.780,85	4.745.982,52
PARTITE DI GIRO totale **	11.831.377,41	5.139.857,15	11.696.738,55	5.030.079,01
Totale	16.274.722,01	9.889.307,39	16.134.519,40	9.776.061,53

	IMPEGNI (conto competenza)		PAGAMENTI (conto competenza)	
	2017	2018	2017	2018
SERVIZI CONTO TERZI totale *	4.443.344,60	4.749.450,24	3.491.310,63	3.460.431,94
PARTITE DI GIRO totale **	11.831.377,41	5.139.857,15	11.111.409,59	4.520.111,64
Totale	16.274.722,01	9.889.307,39	14.602.720,22	7.980.543,58

Servizi di terzi

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Cauzioni concessioni cimiteriali/autorizzazioni l. 45/89	7.340,00	21.960,00	7.340,00	21.960,00
Cauzioni provvisorie o definitive per gare	2.000,00	9.179,27	2.000,00	9.179,27
Contratti: registrazioni e imposta di bollo - Volture catastali	6.865,00	6.345,00	6.865,00	6.345,00
Riscossione Iva in regime di split payment	3.696.912,20	3.909.500,73	3.696.912,20	3.909.500,73
Riscossione imposta provinciale su tariffa rifiuti	730.227,40	802.465,24	730.227,40	802.465,24
Totale	4.443.344,60	4.749.450,24	4.443.344,60	4.749.450,24

SERVIZI CONTO TERZI	INCASSI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Cauzioni concessioni cimiteriali/autorizzazioni l. 45/89	7.140,00	21.960,00	4.160,00	4.460,00
Cauzioni provvisorie o definitive per gare	2.000,00	9.179,27		3.340,43
Contratti: registrazioni e imposta di bollo - Volture catastali	6.865,00	5.900,02	5.330,00	6.345,00
Riscossione Iva in regime di split payment	3.692.040,16	3.907.279,00	3.481.820,63	3.446.286,51
Riscossione imposta provinciale su tariffa rifiuti	729.735,69	801.664,23		0,00
Totale	4.437.780,85	4.745.982,52	3.491.310,63	3.460.431,94

Partite di giro

PARTITE DI GIRO	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente, su lavoro autonomo	2.976.518,86	3.047.197,83	2.976.518,86	3.047.197,83
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	110.064,42	273.195,66	110.064,42	273.195,66
Altre ritenute	40.000,00	21.180,29	40.000,00	21.180,29
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	1.501.303,83	1.514.171,35	1.501.303,83	1.514.171,35
Altre ritenute al personale dipendente	271.779,00	244.112,02	271.779,00	244.112,02
Rimborsi fondi economici e carte aziendali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Destinazione incassi vincolati art 195 TUEL	6.891.711,30	0,00	6.891.711,30	0,00
Totale	11.831.377,41	5.139.857,15	11.831.377,41	5.139.857,15

PARTITE DI GIRO	INCASSI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2017	2018	2017	2018
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente, su lavoro autonomo	2.875.063,08	2.973.271,02	2.550.281,17	2.691.079,93
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	109.944,42	239.019,33	77.919,67	242.548,28
Altre ritenute	17.351,73	21.180,29	16.810,97	20.397,61
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	1.494.331,52	1.514.171,35	1.283.808,45	1.302.260,29
Altre ritenute al personale dipendente	269.156,50	243.237,02	250.878,03	223.825,53
Rimborsi fondi economici e carte aziendali	39.180,00	39.200,00	40.000,00	40.000,00
Destinazione incassi vincolati art 195 TUEL	6.891.711,30	0,00	6.891.711,30	0,00
Totale	11.696.738,55	5.030.079,01	11.111.409,59	4.520.111,64

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze;
- che l'Ente, pertanto, *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12;

➤

Oneri finanziari	1.135.540,18	1.057.135,67	994.407,83
Contributi in conto interessi	22.502,08	22.502,08	20.667,15
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Entrate correnti	72.577.772,02	71.739.401,38	68.076.887,57
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,53%	1,44%	1,43%
Rapporto massimo ex art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

- che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sul debito residuo

2016	2017	2018
4,05%	3,63%	3,66%

Il Collegio precisa che l'ente ha in essere al 31.12.2018 garanzie per l'importo di euro 235.812,62 (valore nominale delle fidejussioni concesse) come di seguito dettagliate:

N°	BENEFICIARIO	IMPORTO
13364	A.N.A.S. Azienda Nazionale Autonoma	51.645,69
15111	A.N.A.S. Azienda Nazionale Autonoma	1.032,91
18292	Amministrazione Provinciale di Asti	127.048,40
19515	Amministrazione Provinciale di Asti	23.085,62
22653	ANAS SPA Ente Nazionale per le strade	500,00
25778	R.F.I. SPA	22.500,00
28596	ANAS SPA	10.000,00
	TOTALE	235.812,62

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	28.225.318,50	28.584.865,65	29.091.962,84
Nuovi prestiti (+)	2.611.427,12	2.956.258,33	1.030.745,49
Prestiti rimborsati (-)	2.251.224,66	2.445.594,85	2.913.398,35
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	655,31	3.566,29	6.681,15
Totale fine anno	28.584.865,65	29.091.962,84	27.202.628,83
Nr. Abitanti al 31/12	76.387	76.419	76.222
Debito medio per abitante	374,21	380,69	356,89

Alla voce "Nuovi prestiti" vengono indicati i contratti di mutuo effettivamente sottoscritti dall'Ente nell'esercizio indipendentemente dai relativi accertamenti eventualmente re imputati in esercizi futuri tenendo conto della loro effettiva esigibilità.

Alla voce "Prestiti rimborsati" vengono indicati gli importi *effettivamente pagati* in conto competenza ed in conto residui per la differenza di valuta eventualmente richiesta dagli Istituti mutuanti.

Alla voce "Altre variazioni" sono indicate le rettifiche della consistenza finale del debito residuo a seguito scomputo quota contributi su rimborso quote capitale dei mutui Istituto per il Credito Sportivo

Il Collegio nella sottostante tabella ha ritenuto utile rappresentare la riconciliazione tra il debito indicato nella situazione patrimoniale al 31.12.2018 e il debito residuo effettivo per mutui.

Debiti di finanziamento da Stato Patrimoniale al 31/12/2018		26.943.457,58
Accertamento mutuo Palazzo di Giustizia a carico dello Stato	-	1.239.237,28
Differenza tra mutuo contratto e accertamenti di competenza Fondo Kyoto Buonarroti	+	1.114.000,00
Differenza tra mutui contratti Finpiemonte e accertamenti contributi Regionali	+	394.672,10
Differenza tra mutui contratti e accertamento per quota rimborsata su mutuo estinto	-	15,96
Contributi quote capitale mutuo credito sportivo	-	10.247,61
Debito residuo effettivo al 31/12/2018		27.202.628,83

Il Collegio rileva:

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, Legge n. 183/11);
- che nel corso del 2018 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui;
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.135.540,18	1.057.135,67	994.407,83
Quota capitale	2.251.224,66	2.445.594,85	2.913.398,35
Totale fine anno	3.386.764,84	3.502.730,52	3.907.806,18

- che l'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha proceduto alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente non ha posto in essere operazioni di "project financing",
- che l'Ente non ha rilasciato garanzia a favore degli organismi partecipati

Finanza derivata

Al Collegio non risulta che l'Ente abbia in essere operazioni di finanza derivata

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2018, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità da Cassa depositi e prestiti.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	1.522.282,88	307.290,46
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	0,00	1.522.282,88	307.290,46

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

	01/01/2018	31/12/2018
FPV parte corrente	2.513.571,05	4.527.990,47
Fpv parte capitale	1.896.938,08	2.261.583,85
Totale	4.410.509,13	6.789.574,32

Nella soprastante tabella il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2018 tiene conto anche delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e reimputazioni sull'anno 2019 effettuate in data 05/03/2019.

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2018, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	337.817,52	2.405.522,27
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	972.532,05	974.088,52
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	935.250,07	919.711,78
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	148.613,91	189.024,11
F.P.V. alimentato da entrate libere per finanziare prestazioni continuative	119.357,50	39.643,79
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	2.513.571,05	4.527.990,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.110.757,65	1.453.626,02
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	139.590,89	148.371,74
F.P.V. alimentato da altre entrate destinate ad investimenti	646.589,54	659.586,09
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.896.938,08	2.261.583,85

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo si è così movimentato:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2018	20.949.668,78
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-370.636,15
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018	3.219.007,57
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2018	23.798.040,20

Per la determinazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità l'Ente ha utilizzato metodi differenziati in funzione della tipologia di entrata come risulta nella colonna motivazione della scelta della tabella sotto riportata.

Avendo l'ente optato in via prudenziale in sede di bilancio di previsione 2018 per una percentuale di accantonamento superiore al 75% non si è avvalso della facoltà di riduzione nel rendiconto 2017.

Ai sensi del punto 3.3 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", nell'esercizio 2017 sono state accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

In sede di redazione del rendiconto, ed in particolare a seguito del riaccertamento dei residui attivi è stata verificata la congruità del fondo svalutazione crediti, al fine di rideterminare la quota dell'avanzo di amministrazione vincolata al fondo stesso, con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2018 sia rispetto ai residui attivi degli esercizi precedenti.

Nell'ambito dell'autonomia di scelta che il Principio contabile permette è stato inoltre deciso:

- di non accantonare alcun importo in corrispondenza dei Residui Attivi che risultano interamente riscossi alla data della determinazione della quota di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, ovvero al 01/03/2018;
- di non accantonare alcun importo in corrispondenza di Residui Attivi per i quali si dovrà provvedere, a chiusura delle operazioni, solamente ad una regolazione contabile essendoci altrettanta spesa impegnata;
- di non accantonare alcun importo in corrispondenza di Residui Attivi iscritti tra le entrate extratributarie relativi a rimborsi e/o canoni da enti collegati (a titolo di esempio: rimborso spese notifica per enti pubblici, crediti riconosciuti nelle attività di parificazione con le partecipate - ripetizione mutui ATO, canoni di locazione dovuti da Astiss, canoni di concessioni demaniali, ecc.);
- di tenere prudenzialmente separati i conteggi relativi a tipologie di entrate particolarmente sofferenti, quali ruoli emessi per sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada e ai regolamenti comunali, crediti rette asili nido e rimborsi utenze nonché i crediti di anni precedenti il 2010 per canoni e fitti categoria "proventi derivanti alla gestione dei beni" in carico al settore affari legali (si rimanda alla tabella fondo crediti di dubbia esigibilità).

In corrispondenza dei Residui Attivi del Titolo I categorie I e II (vecchia codifica) si è deciso di tenere prudenzialmente separati i conteggi relativi alle liste di carico compilate dal concessionario della riscossione

per decreti di ingiunzione tassa occupazione suolo pubblico e imposta di pubblicità nonché le partite tassa rifiuti (tia / tares / tari), sulla base delle indicazioni del servizio tributi. Si è inoltre deciso di accantonare a fondo crediti il 100% del totale residui attivi recupero evasione ICI/IMU nonché il valore complessivo delle liste di carico compilate dal concessionario.

cod bil	tit	DESC_TITOLO	tip	DESC_TIPOLOGIA	cat	DESC_CATEG	residui	suddivisione ai fini della determinazione e del F.do Crediti Dubbia Esigibilità	% accant	Importo accantonato al fondo	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
1.0101.06	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	6	Imposta municipale propria	417.093,51	274.683,72	100,00	274.683,72	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1.0101.06	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	6	Imposta municipale propria		142.409,79	0,00	0,00	entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2019
1.0101.08	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	848.932,54	848.932,54	100,00	848.932,54	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1.0101.51	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.059.085,01	3.059.085,01	76,16	2.329.691,34	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi
1.0101.52	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	179.002,20	155.528,70	100,00	155.528,70	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del concessionario riscossione
1.0101.52	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche		23.473,50	0,00		entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2019
1.0101.53	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	374.270,52	338.019,49	100,00	338.019,49	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del concessionario riscossione
1.0101.53	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		36.251,03	0,00	0,00	entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2019
1.0101.61	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	8.694.599,46	8.661.039,38	76,86	6.657.095,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente considerando l'indicazione del servizio tributi

1.0101.6 1	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi		33.560,08	0,00	0,00	quota parte TEFA su annualità 2013
2.0103.0 1	2	Trasferimenti correnti	103	Trasferimenti correnti da Imprese	1	Sponsorizzazioni da imprese	242.772,00	242.772,00	100,00	242.772,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
2.0101.0 1	2	Trasferimenti correnti	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1	Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	184.899,31	184.899,31	100,00	184.899,31	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
3.0100.0 2	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - INGRESSI - BIGLIETTI e SERVIZI	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione e di servizi	149.171,08	121.745,49	100,00	121.745,49	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
3.0100.0 2	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - INGRESSI - BIGLIETTI e SERVIZI	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione e di servizi		27.425,59	0,00	0,00	entrate riscosse alla data del 21/02/2019
3.0100.0 2	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - RETTE E TASSE SCOLASTICHE	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione e di servizi	183.346,02	136.460,40	96,23	131.312,10	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente superiore alla media del rapporto tra residui iniziali e relativi incassi degli ultimi 5 anni confluito nel FCDE - completamente al 100% residui sino a 2016
3.0100.0 2	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - RETTE E TASSE SCOLASTICHE	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione e di servizi		46.885,62	0,00	0,00	entrate interamente riscosse alla data del 21/02/2019
3.0100.0 3	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - CANONE TELERISCALDAMENTO	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	976.000,00	976.000,00	100,00	976.000,00	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
3.0100.0 3	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - CANONI E FITTI	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.138.336,13	600.383,70	79,45	476.978,83	percentuale definita nell'autonomia dell'Ente superiore alla media del rapporto tra residui iniziali e relativi incassi degli ultimi 5 anni confluito nel FCDE - completamente al 100% residui sino a 2016

3 0100 0 3	3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - CANONI E FITTI	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni									entrate relative a canoni dovuti da enti pubblici e partecipate
															verbali sanzioni c.d.s notificati e non riscossi al 31/12/2018 - accantonam in linea alla media rapporto tra residui iniziali e relativi incassi degli ultimi 5 anni - completamento al 100% sino al 2015
3.0200.0 1	3	Entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - SANZIONI STRADALI CODICE DELLA STRADA E SANZIONI AMMINISTRAT IVE	1	Entrate da amministratio ni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11 153 760.87	11 075 942.77	95.49	10.575.942.77					
3 0200 0 1	3	Entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - SANZIONI STRADALI CODICE DELLA STRADA E SANZIONI AMMINISTRAT IVE	1	Entrate da amministratio ni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti									entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2019
3 0200 0 1	3	Entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - ALTRE SANZIONI	1	Entrate da amministratio ni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85 093.00	82.173.00	100,00	82.173,00					percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
3.0200.0 1	3	Entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - ALTRE SANZIONI	1	Entrate da amministratio ni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti									entrate interamente riscosse alla data del 31/01/2019
3.0500.0 2	3	Entrate extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2	Rimborsi in entrata	1.092 290,31	402.265,91	100,00	402.265,91					percentuale definita nell'autonomia dell'Ente
3.0500.0 2	3	Entrate extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2	Rimborsi in entrata									entrate relative a rimborsi dovuti da enti pubblici e partecipate ed incassi al 31/01/2019

TOTALE ACCANTONAMENTO A FCDE

23.798.040,20

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il collegio evidenzia che è stata accantonata la somma di euro 1.842.111,36 di cui Euro 259.209,76 in parte corrente ed Euro 1.582.901,60 in parte capitale, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per la copertura di eventuali oneri futuri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato previsto accantonamento a tale titolo in quanto l'ente negli ultimi esercizi non ha ripianato perdite relativamente alle società partecipate.

Accantonamento indennità di fine mandato

Per l'indennità di fine mandato del Sindaco risulta un vincolo sull'avanzo di amministrazione pari ad Euro 6.175,48

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)		1.825,48
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	+	4.350,00
Liquidazione indennità al precedente Sindaco	-	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO		6.175,48

Altri fondi e accantonamenti

Il Collegio evidenzia che per il rinnovo contratto nazionale di lavoro per gli enti locali risulta un vincolo sull'avanzo di amministrazione pari ad Euro 135.017,41 (contratto segretario e dirigenti)

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL ed ha emesso in data 27/02/2019 il proprio parere favorevole sull'operazione di riaccertamento ordinario dei residui approvata con DGC n. 100 del 5.03.2019.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	45.571.173,17	17.019.929,05	27.683.183,66	- 868.060,46
Residui passivi	26.980.728,06	18.559.989,96	7.479.767,28	- 940.970,82

Relativamente alla notevole differenza tra residui attivi e residui passivi della gestione corrente l'Ente ha precisato che per fronteggiare una possibile criticità legata alla difficile riscossione delle entrate è stato previsto un accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 23.798.040,20.

Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	4.913,25	
Gestione servizi conto terzi		
Minori residui attivi		1.119.775,99
Gestione corrente non vincolata	880.907,42	
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata	80.000,00	
Gestione in conto capitale non vincolata	24.431,97	
Gestione servizi c/terzi	134.436,60	
SALDO GESTIONE RESIDUI ATTIVI		-868.060,46

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente		-629.191,89
Gestione in conto capitale		-24.431,97
Gestione servizi c/terzi		-134.436,60
Gestione vincolata		-80.000,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI		-868.060,46

Risultato complessivo della gestione residui passivi

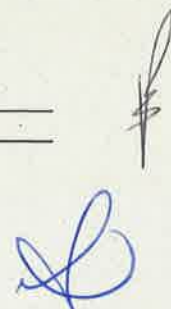
Maggiori residui passivi		0,00
Gestione corrente non vincolata		
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi conto terzi		
Minori residui passivi		940.970,82
Gestione corrente non vincolata	797.896,16	
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	31.636,86	
Gestione servizi c/terzi	111.437,80	
SALDO GESTIONE RESIDUI PASSIVI		-940.970,82

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente		797.896,16
Gestione in conto capitale		31.636,86
Gestione servizi c/terzi		111.437,80
Gestione vincolata		
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI		940.970,82

Sintesi delle gestione residui

Gestione corrente		168.704,27
Gestione in conto capitale		-72.795,11
Gestione servizi c/terzi		-22.998,80
Gestione vincolata		
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI		72.910,36



<i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>

L'Ente ha riconosciuto in sede di gestione 2018 debiti fuori bilancio con i seguenti provvedimenti:

DCC 22 del 26/03/2018 per € 115.424,77;

DCC 51 del 18/07/2018 per € 110.055,05.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dalle attestazioni dei dirigenti relativa all'insussistenza/esistenza di debiti fuori bilancio emerge che non sono presenti debiti fuori bilancio.

<i>Rapporti con organismi partecipati</i>
--

L'Organo di Revisione fa presente che l'Ente ha effettuato la verifica degli organismi partecipati sulla quale ha rilasciato il proprio parere favorevole.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017, con le società partecipate ai sensi dell'art.11 comma 6 lettera j) del D.L.G.S 118/2011, come da prospetto contenuto nella relazione sulla gestione fascicolo 1.

Da tale verifica sono risultate alcune discordanze.

In particolare relativamente ad Astiss: non si evidenziano discordanze.

Relativamente alla Fondazione Biblioteca Astense non si evidenziano discordanze.

Relativamente alla società Aurum et Purpura spa non si evidenziano una discordanze.

Per quanto riguarda la società Gaia: si evidenzia una discordanza di € 3.038,03 per note debito esercizi precedenti.

Per quanto riguarda la società Asp spa: si evidenzia una discordanza di € 430.478,64 riferita per € 270.000,00 manutenzione straordinaria parcheggio Via Natta in attesa di certificazioni tecniche e per € 160.478,64 relativo alla contribuzione per la realizzazione di un collettore fognario Valleversa.

L'Organo di revisione fa presente che come previsto dall'art 11 comma 6 lettera J) del D. LGS n. 118/2011 l'Ente ha provveduto all'iscrizione di vincoli sull'avanzo di amministrazione di parte corrente e di parte capitale al fine di accantonare le risorse necessarie all'eventuale futura iscrizione delle somme a debito (€ 3.038,03 riconciliazione debiti vs/ G.A.I.A. S.p.A. - € 430.478,64 riconciliazione debiti vs/ Asti Servizi Pubblici S.p.A.)

L'Organo di revisione rileva che nella relazione sulla gestione fascicolo 1 risulta che relativamente ai rapporti di credito/debito reciproci sono state fornite all'Ente:

- nota del 13/02/2019 asseverata del Collegio Sindacale di AURUM ET PURPURA S.p.A.,
- nota del 28/02/2019 asseverata dell'Organo di Revisione dell'ASTISS S.C.A.R.L.,
- nota del 20/02/2019 asseverata dall'Organo di Revisione di GAIA spa,
- nota del 11/02/2019 asseverata dal Revisore unico della Fondazione Biblioteca Astense Giorgio Faletti.
- nota del 21/03/2019 asseverata dall'Organo di Revisione di Asp S.P.A.

Le società partecipate la cui quota di partecipazione del Comune risulta rilevante nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del

codice civile. Il Collegio precisa che le società partecipata Asp SpA, Gaia SpA e Astiss Scarl e la fondazione biblioteca astense ed Aurum et Purpura S.p.A in liquidazione hanno realizzato nel bilancio 2017, ultimo bilancio approvato, un utile di euro 1.926.600,00 (Asp), di Euro 1.358.046,00 (Gaia), di Euro 1.813,00 (Astiss) e di Euro 497,24 (fondazione biblioteca astense), di Euro 612.961,00 (Aurum et Purpura S.p.A in liquidazione).

I seguenti organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2017:

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo bilancio d'esercizio approvato
Asp SpA	31.12.2017 approvato in data 23.04.2018
Gaia SpA	31.12.2017 approvato in data 27.04.2018
Astiss Scarl	31.12.2017 approvato in data 10.04.2018
Aurum et Purpura SpA	31.12.2017 approvato in data 04.07.2018
Fondazione biblioteca astense	31.12.2017 approvato in data 08.05.2018

Ad oggi le società partecipate non hanno ancora approvato il bilancio 2018 e comunque non sono ancora scaduti i termini di legge.

REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con DCC n. 77 del 18.12.2018, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è in corso di comunicazione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 06.11.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16.01.2019;
- sarà inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016. Tale invio è stato ottemperato mediante inserimento dei dati sul portale partecipate del MEF.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Inoltre l'ente entro 31.12.2019 dovrà approvare una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure previste ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti e ha calcolato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.9 DPCM 22/09/2014 certifica quanto di seguito:

Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2018, calcolato ai secondo le modalità di cui al DPCM 22/09/2014 risulta essere pari a giorni	40,29
---	--------------

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla delibera di giunta di approvazione degli schemi di rendiconto 2018.

Tale indicatore è pubblicato sul Sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'ammontare dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31.12.2017 rimasti da estinguere al 31.12.2018 sono:

- Euro 12.607,74 per debiti di parte corrente con fattura o richiesta equivalente di pagamento
- Euro 0,00 per debiti di parte capitale

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- *non ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99 riservandosi di effettuare il ricalcolo in sede di dichiarazione annuale;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72, e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:

<input type="checkbox"/> Assistenza domiciliare	<input type="checkbox"/> Impianti sportivi
<input type="checkbox"/> Trasporto scolastico	<input type="checkbox"/> Mense scolastiche
<input type="checkbox"/> Parchimetri	<input type="checkbox"/> Musei
<input type="checkbox"/> Palio	<input type="checkbox"/> Vendita cartoline poster ecc
<input type="checkbox"/> Promozione del territorio	<input type="checkbox"/> Pesì pubblici
<input type="checkbox"/> Scuola del fumetto	<input type="checkbox"/> Asili nido
<input type="checkbox"/> Mercato ortofrutticolo	<input type="checkbox"/> Istituto di musica
<input type="checkbox"/> Teatro Alfieri	

- in relazione alle predette attività commerciali, *ha esercitato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
 - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*".

Il Collegio ha verificato l'invio delle dichiarazioni e comunicazioni fiscali relative all'anno 2017.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il DM 28 dicembre 2018 relativo ai nuovi parametri per la situazione di deficitarietà di cui art. 242 Tuel, relativi al triennio 2019-2021, con annessa nota metodologica.

Nell'allegato A sono riportati i parametri obiettivi, a cui sono associati, per ogni tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Parametri obiettivi per Comuni, Province, Città metropolitane e comunità montane per il triennio 2019/2021

Indicatori sintetici di bilancio

Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Valori 2018	Soglie positività
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	34,54	> 48
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	65,81	<22
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0	> 0

P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1,2,3	5,29	> 16
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1,2,3 delle entrate	0	> 1,20
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	0,34	> 1,00
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento+ debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1,2 e 3	0	> 0,60
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva c/comp + riscossioni c/ residui)/ (accertamenti + residui definitivi iniziali)	64,96	< 47

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che risultano rispettati tutti i parametri.

Resa del conto degli agenti contabili

Il Collegio evidenzia che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

Economo

Agenti contabili interni:

- per riscossione diritti di segreteria e imposta di bollo
- incasso carte d'identità
- buoni pasto dipendenti
- incasso stagione teatrale/Palio
- incasso sanzioni codice della strada
- riscossione diritti di segreteria, fotocopie, incasso vendita cataloghi e incasso visite guidate
- riscossione diritti di segreteria e fotocopie
- recupero crediti patrimoniali e risarcimento sinistri
- incassi ingressi e abbonamenti musei, vendita pubblicazioni e cartoline
- incasso biglietti manifestazione "Palio degli sbandieratori"
- consegnatario titoli finanziari

Agenti contabili esterni

- Concessionaria per la riscossione dei tributi minori Tosap, Icp, Dpa, Tarig M.T. Maggioli
- Concessionaria per la riscossione dei tributi e delle sanzioni iscritte a ruolo Agenzia delle
- Entrate Riscossione, Riscossione Sicilia SpA.
- Strutture ricettive per incasso Imposta di Soggiorno istituita dal 01.01.2018 con D.C.C. n.45 del 28/11/2017

Il Collegio evidenzia che il tesoriere Unicredit Banca SpA ha reso il conto della sua gestione il 14.03.2018.

In merito alla riscossione dell'**Imposta di Soggiorno** il Collegio rileva, anche ai fini della segnalazione alla Corte dei Conti, che risultano pervenuti, nei termini di legge e/o con lievi ritardi, n. 134 conti degli agenti contabili per la riscossione dell'imposta di soggiorno rispetto a n.141 strutture risultanti attive sul territorio e tenute alla resa del conto; n. 6 strutture non hanno presentato la resa del conto ma non hanno avuto ospiti per tutto il 2018, come risulta dalle dichiarazioni trimestrali o erano temporaneamente chiusi; al contrario n. 1 struttura HASTA RESORT in Località Val Benedetta n. 25 – Asti , seppur attiva nel 4° trimestre non ha provveduto a presentare la dichiarazione trimestrale né ha presentato la resa del conto anche se più volte sollecitata e da ultimo con nota per inadempimento notificata ai sensi art 140 in data 12/03/2019. Pertanto, il Collegio invita il responsabile del servizio a effettuare la segnalazione alla competente sezione della Corte dei Conti.

L'ente dovrà provvedere all'invio del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data approvazione del rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva : che il risultato economico al lordo delle imposte depurato della parte straordinaria, presenta un saldo negativo di Euro 895.603,98 e al netto delle imposte (IRAP) di Euro 2.003.492,18 con un miglioramento dell'equilibrio economico al lordo delle imposte e della gestione straordinaria di Euro 3.867.552,49; tale miglioramento deriva dall'aumento dei componenti positivi (tributi) e diminuzione di quelli negativi (tutti i componenti).

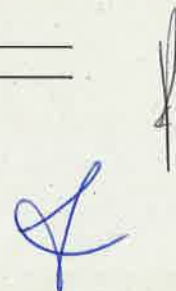
Si segnala un forte peso dei componenti straordinari il cui saldo risulta essere positivo e pari ad Euro 5.848.240,79 (insussistenza del passivo e dell'attivo).

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 1.199.408,64, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	Oneri
ASP SpA	55,00%	891.636,82	0,00
GAIA SpA	43,38%	307.771,82	0,00

che i proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro 5.848.240,79, si riferiscono in particolare a:



proventi straordinari: da permessi di costruire, insussistenze di passivo relative a minori debiti di funzionamento, sopravvenienze attive per maggiori crediti, per alienazioni che non decrementano il patrimonio e da immobilizzazioni finanziarie mentre gli oneri straordinari si riferiscono a: insussistenze di attivo relative a minori crediti e a riduzione del valore delle immobilizzazioni.

Si rileva una netta diminuzione degli oneri straordinari.

Si rileva una netta diminuzione degli oneri straordinari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
8.195.692,53	8.168.136,72	8.225.321,24

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo di € 3.844.748,61 in aumento di Euro 6.208.841,35 rispetto al 2017.

Con riferimento all'analisi del conto economico si segnalano dal lato dei componenti positivi gli incrementi relativi ai tributi e ai trasferimenti correnti, mentre i componenti negativi subiscono decrementi in quasi tutti i componenti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono descritti nella documentazione allegata al rendiconto consuntivo.

Inventari

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2018, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto come disposto dal comma 6 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 deve presentare il seguente contenuto minimo:

Nella relazione sulla gestione fascicolo 1 sono contenuti seguenti dati:

- il risultato di amministrazione, nelle sue componenti derivanti dalla gestione dei residui e della competenza
- andamento della gestione dell'esercizio 2018 sul fronte delle entrate e sul fronte delle spese
- l'analisi del livello di indebitamento
- l'analisi della spesa di personale
- il rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica
- verifica dei crediti e debiti con le società partecipate
- i parametri di deficitarietà strutturale
- i servizi erogati
- le valutazioni economico – patrimoniali

Nella relazione sulla gestione fascicolo 2 sono contenuti seguenti dati:

- identità dell'ente
- risorse umane
- partecipazioni dell'ente
- linee guida del programma dell'amministrazione
- realizzazione delle missioni/programmi e risorse attivate

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il Segretario Generale, a cui è assegnata la “*diretta responsabilità del sistema dei controlli interni ivi compreso il controllo di gestione*” (D.G.C. n. 646 del 22/12/2017 “Modifiche all’assetto organizzativo – Provvedimenti” allegato B – ASSETTO ORGANIZZATIVO), ha presentato ai sensi dell’art.198 del TUEL n. 267/00, nonché dell’ex art. 5 c. 6 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni

Successivamente all’approvazione del rendiconto 2018 da parte del Consiglio Comunale, sarà trasmesso il referto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell’art. 198 bis del Tuel 267/2000.

Al responsabile di ogni servizio (cioè ai singoli Dirigenti) è prevista la trasmissione nel mese di febbraio (art. 13 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni) della rilevazione sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali man mano effettuata su procedura informatica “Controllo Direzionale” (Co.Dire.) che costituisce il “Report di Efficacia” (art. 5 del Manuale Operativo del Sistema dei Controlli Interni) al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell’andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili; questa fase si è conclusa con la redazione della documentazione di cui sopra condivisa espressamente da ciascun Dirigente.

Piano triennale di contenimento delle spese

Il Collegio evidenzia nel DUP 2017-2019 è inserito il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese ai sensi dell’art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti ha emesso Deliberazione n. 98 del 12/09/2018 relativamente al Rendiconto 2016.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio nominato in data 17/07/2018 prende atto che il precedente Organo di Revisione aveva ritenuto di rendere più agevole l'informazione al nuovo Collegio riassumendo gli aspetti più importanti delle proprie osservazioni al conto consuntivo 2017 che vengono qui riassunti per titoli con i riscontri e aggiornamenti effettuati dai Revisori in carica:

Alto tasso di insolvenza nel pagamento delle sanzioni per violazione del codice della strada

A fronte incassi da riscuotere di € 11.075.942,77 al 31/12/2018 sussiste un fondo crediti di dubbi esigibilità di € 10.575.942,77 pari al 95,49% ed il Comune ha adottato le necessarie misure per ridurre il problema che è endemico e risolvibile solo con interventi legislativi nazionali.

Possibili soluzioni per rendere più efficiente la gestione dei solleciti, l'emissione dei ruoli e le modalità adottate per il recupero dell'evasione tributaria.

L'Ente ha migliorato il funzionamento delle banche dati e prosegue l'attività di accertamento e recupero dei tributi. A fronte di crediti a residui per € 1.617.164,75 sussiste un fondo svalutazione di € 1.617.164,75 pari al 100% e la situazione risulta essere monitorata costantemente.

Gestione dei campi nomadi e insolvenza nel pagamento delle utenze

La problematica è stata parzialmente risolta con riguardo alle forniture di energia elettrica e si è in attesa di indicazioni a livello comunitario per trovare una soluzione normativamente definitiva.

Misurazione delle performance e OIV ora Nucleo di Valutazione - Organismo Interno di Valutazione

Il nucleo di valutazione è stato rinnovato nel 2018 ed ha individuato gli obiettivi. Inoltre, la riorganizzazione e l'assunzione dei nuovi Dirigenti hanno permesso una migliore definizione delle singole responsabilità anche ai fini della misurazione delle performance.

Contrattazione collettiva decentrata e rispetto dei termini per il 2018

La trattazione è stata tempestivamente definita per l'anno 2018.

Assetto ufficio tributi incasso tassa rifiuti potenziamento della banca dati degli insoluti

A fronte di crediti a residui per € 8.390.906,37 sussiste un fondo svalutazione di € 6.786.322,55 pari al 80,87%. Il Collegio invita il comune a proseguire l'attività di recupero e di allineamento con ASP SPA.

Aurum et Purpura S.p.A.

La problematica ha trovato soluzione con la transazione e chiede al comune di sollecitare la chiusura delle liquidazioni societarie.

Biblioteca Astense

I rapporti hanno trovato soluzione con l'approvazione del contratto di servizio.

Spese assicurative

Le coperture assicurative risultano invariate.

Palasport e relativo contenzioso

Concluso il contenzioso, sono in corso di realizzazione le progettazioni.

Gestione degli impianti termici comunali con l'emersione di passività pregresse

Il problema ha trovato soluzione con il pagamento delle somme riconosciute con deliberazione C.C. n. 22 del 26-03-2018.

Contenzioso trilaterale tra ASP, Comune e Sport Evolution

Il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole alla transazione con il Fallimento sport Evolution e la problematica è in via di chiusura.

Teleriscaldamento

Allo stato attuale risulta ancora aperto il procedimento presso l'ANAC.

Pagamento di Asti Energia e Calore S.p.A.

La problematica non ha avuto evoluzioni nel corso del 2018 essendo collegata a quella del teleriscaldamento.

Gara per cessione di quote Asti Energia e Calore S.p.A.

La problematica non ha avuto evoluzioni nel corso del 2018 essendo collegata a quella del teleriscaldamento.

Cessione delle quote di AEC, ALMA e SIAM

La problematica relativa alla cessione delle quote non ha ancora trovato soluzione ma il Comune non può intervenire attivamente, non avendo altra strada che quella di sollecitare ASP SPA.

Contratti di servizio con Asp S.p.A.

Alla data attuale non risultano ancora formalizzati.

Patti parasociali della società ASP SPA

La problematica non ha avuto evoluzioni nel corso del 2018.

Scuola di musica

Il problema è stato risolto a fine 2017.

Assetto e funzionamento dell'Ufficio legale e stato delle cause

Il fondo contenzioso al 31/12/2018 è di € 1.842.111,36 e nel rendiconto 2018 è stata accantonata la quota di € 450.000,00 come previsto nel bilancio di previsione pluriennale 2018-2020.

Il Collegio viene puntualmente aggiornato, sia in forma scritta che con periodici incontri con il responsabile del servizio, sullo stato delle cause e sui potenziali contenziosi.

Contenzioso Menada Gavarone

Il responsabile dell'Ufficio legale ha comunicato al Collegio che non risulta sia stata fissata l'udienza pubblica in nessuno dei due ricorsi pendenti in Cassazione.

I Revisori invitano l'Ente a proseguire e, possibilmente, intensificare l'entità degli accantonamenti al fondo contenzioso.

Funzionamento del sistema informatico

Alla luce degli obblighi in materia di sicurezza dei dati, il Collegio invita il Comune a completare gli interventi previsti con sollecitudine.

Contributo regionale per l'acquisto di autobus

L'Agenzia della mobilità regionale ha già effettuato la liquidazione del contributo sugli autobus direttamente a ASP spa.

Passività potenziali

Al 31-12-2018 risulta un fondo di € 1.842.111,36 accantonato nell'Avanzo di Amministrazione. Relativamente alla ristrutturazione del parcheggio di Via Natta risulta un accantonamento nell'avanzo di amministrazione di Euro 270.000,00.

Tempestività dei pagamenti

Il Collegio rileva che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a 40,29 giorni ed è in linea con le previsioni di legge.

Variazioni di bilancio

Si ritiene che le variazioni intervenute rientrino nella normale attività di un Comune.

Emissione determine/assunzione impegni di spesa

Non si rilevano anomalie.

Garanzie prestate

Il Collegio invita il Comune ad astenersi per il futuro dal rilasciare garanzie e/o fidejussioni a terzi, attività che non rientra tra i fini dell'Ente se non nei casi previsti per legge.

Perfezionamento operazione di aumento di capitale sociale di G.A.I.A. S.p.A.

Nulla da rilevare essendo l'operazione conclusa.

Convenzione mercato coperto

Il Collegio ha espresso parere favorevole sulla transazione intervenuta con il Consorzio. Inoltre, invita l'Ente a richiedere l'adeguamento della polizza assicurativa che il Consorzio deve convenzionalmente rilasciare.

Dirigenti in scadenza e pensionamenti dei dirigenti

Alla data attuale, il Comune ha provveduto all'assunzione di n. 2 nuovi Dirigenti e alla riorganizzazione dei servizi attribuiti.

Equilibri di parte corrente e copertura dei costi di gestione

I Revisori raccomandano la progressiva riduzione delle risorse straordinarie (oneri di urbanizzazione) utilizzate per il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente.

Riorganizzazione e frammentazione dei settori

La riorganizzazione operata, anche mediante l'assunzione di n. 2 dirigenti, pare possa risolvere le problematiche segnalate negli anni precedenti ed andrà verificata a chiusura dell'esercizio 2019.

Monitoraggio aumenti tariffari

Nulla da rilevare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Collegio di Revisione

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

RACCOMANDAZIONI

Il Collegio invita l'Ente a:

- utilizzare l'avanzo di amministrazione possibilmente dopo la verifica degli equilibri dell'esercizio 2019 e prevalentemente per investimenti;
- effettuare la segnalazione alla competente sezione della Corte dei Conti in merito a quanto riportato nel paragrafo "Resa del conto degli agenti contabili".

Asti, 01 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Sandro Tortarolo

rag. Andrea Giuseppe Capra

dott. Robert Braga

